



Il Presidente

Prot. 2016-0026388/UDCP/GAB/CG del 28/09/2016 U

Al Comune di
Villaricca

Oggetto: Adempimenti *ex art. 25* della L.R. 26 maggio 2016, n. 14 (“*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*”). – **Atto di invito e diffida.**

Premesso che

- l’art.23, comma 1 della legge regionale 26 maggio 2016, n.14, per l’esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, ha ripartito il territorio regionale nei seguenti Ambiti territoriali ottimali (ATO):
 - a) Ambito territoriale ottimale Napoli 1;
 - b) Ambito territoriale ottimale Napoli 2;
 - c) Ambito territoriale ottimale Napoli 3;
 - d) Ambito territoriale ottimale Avellino;
 - e) Ambito territoriale ottimale Benevento;
 - f) Ambito territoriale ottimale Caserta;
 - g) Ambito territoriale ottimale Salerno;
- ai sensi dell’art. 25, comma 2 della citata legge regionale, è fatto obbligo ai Comuni della Campania di aderire all’Ente d’Ambito territoriale (EdA) in cui ricade il rispettivo territorio per l’esercizio in forma associata delle funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, in conformità a quanto disciplinato dalla legge medesima;
- in particolare, la citata disposizione normativa precisa l’obbligo dei Comuni di adottare delibera consiliare di presa d’atto dello statuto tipo, da comunicarsi alla Regione Campania con nota a firma del Sindaco entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione dello Statuto tipo sul BURC e stabilisce che, decorso tale termine, il Presidente della Regione esercita i poteri sostitutivi mediante nomina di commissario *ad acta* e addebita le relative spese a carico dell’Ente inadempiente;

Rilevato che

- lo statuto tipo degli Enti d’Ambito della regione Campania, con relativi allegati, è stato pubblicato sul BURC n. 49 del 20 luglio 2016;
- nel rispetto del principio della leale collaborazione istituzionale, con nota n.21310 del 25.07.2016 di questa Presidenza, si è provveduto a sollecitare l’adempimento inerente alla presa d’atto dello statuto tipo dell’Ente d’Ambito, inviando in allegato, a scopo collaborativo, lo schema di delibera di Consiglio Comunale da assumere, con espresso invito al tempestivo inoltro della delibera adottata alla Regione a mezzo pec all’indirizzo dg.05@pec.regione.campania.it;

Considerato che

- è decorso il termine stabilito dalla norma di cui al citato art.25, comma 2 della L.R. 26 maggio 2016, n. 14;
- dall'istruttoria svolta dalla DG Ambiente risulta che Codesto Comune, a tutt'oggi, non ha provveduto a comunicare l'adozione della deliberazione di presa d'atto dello Statuto dell'Ente d'Ambito;

Visti

- la legge regionale 26 maggio 2016, n. 14;
- l'art. 47, lettera m) dello Statuto della Regione Campania, in virtù del quale il Presidente della Giunta Regionale “*adotta (omissis) i provvedimenti nell'esercizio dei poteri sostitutivi di competenza della Regione*”;
- la legge 7 agosto 1990, n.241;

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

INVITA E DIFFIDA

il Comune in indirizzo ad adempiere agli obblighi imposti dall'art.25, comma 2 della L.R.14 maggio 2016, n.14, provvedendo senza indugio all'adozione della delibera di presa d'atto dello Statuto dell'Ente d'Ambito di appartenenza e alla trasmissione del provvedimento dovuto alla Regione Campania al seguente indirizzo pec: dg.05@pec.regione.campania.it.

All'uopo assegna il termine di **15 giorni dalla ricezione del presente atto**

CON ESPRESSO AVVERTIMENTO

che, in caso di infruttuoso decorso di tale termine, si darà corso all'esercizio dei poteri sostitutivi per l'adozione della delibera di presa d'atto dello Statuto dell'Ente d'Ambito, mediante la nomina di un Commissario *ad Acta*, in virtù di quanto disposto dall'art.25, comma 2 della L.R. n.14/2016, ponendo i relativi oneri a carico di Codesto Comune.

Si comunica che la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 4 della Legge 7/8/1990 n. 241 e s.m.i, è individuata quale unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale derivante dal presente atto.

Il Dirigente preposto alla Unità Operativa Dirigenziale “Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti” della citata Direzione Generale, dott. Adelaide Pollinaro, è individuato quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90.

Vincenzo De Luca